

CONSENSO INFORMATO PER L'ESAME DI T.C. (TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA o T.A.C.) CON MEZZI DI CONTRASTO ORGANOIODATI

Gentile Signore/a,

l'indagine diagnostica prescritta prevede l'utilizzo di **MEZZO DI CONTRASTO** (di seguito abbreviato con mdc) che viene somministrato per via venosa. Per l'esecuzione di un esame radiologico che preveda l'utilizzo del mdc è necessario essere a **digiuno da almeno 6 ore**, con l'esclusione dei farmaci abitualmente assunti che possono essere ingeriti con acqua; è possibile bere modiche quantità di acqua o the zuccherato.

Il mezzo di contrasto somministrato durante l'esame è a base di **IODIO** ed è stato scelto tenendo in considerazione i parametri di qualità, efficienza e tollerabilità. Questi preparati determinano la opacizzazione per via vascolare delle strutture anatomiche e ne rendono possibile una più certa identificazione e delimitazione, consentendo spesso una migliore definizione della patologia in causa sia ai fini diagnostici che terapeutici. Il loro utilizzo può avvenire, a seconda delle necessità diagnostiche, per infusione lenta o bolo rapido.

Qualora le informazioni riportate in questo foglio Le risultassero poco comprensibili o avesse dubbi in proposito, si rivolga con fiducia al personale del servizio deputato all'esecuzione dell'indagine richiesta, che le fornirà ogni possibile ulteriore chiarimento e informazione.

EVENTI AVVERSI

Si ricordano qui di seguito i principali **EFFETTI INDESIDERATI** relativi all'uso di radiazioni ionizzanti e mezzo di contrasto:

- **Effetti da radiazioni ionizzanti:** le dosi di radiazioni ionizzanti solitamente impiegate nelle indagini diagnostiche TC sono potenzialmente associate a possibili mutazioni di tipo genetico e cromosomico. Si tratta tuttavia di possibili danni genetici stocastici, casuali e non deterministici sull'individuo esposto. Tuttavia le dosi di radiazioni erogate ai Pazienti per ogni singolo esame sono mantenute al livello minimo compatibile con la tecnologia disponibile e con un'accurata diagnosi in accordo con le vigenti direttive di legge e indirizzo delle società scientifiche. Il rischio radiologico è pertanto sovrastato dal beneficio diagnostico ricevuto dal Paziente per un esame giustificato.

- **Effetti da mezzo di contrasto iodato:** i mezzi di contrasto iodati sono comunemente utilizzati in numerose indagini diagnostiche. Durante la sua somministrazione il Paziente di solito percepisce una sensazione di calore al corpo che è del tutto fisiologica.

Attualmente i mezzi di contrasto iodati non ionici sono notevolmente più sicuri ed affidabili che in passato. Tuttavia, in una minima percentuale dei casi (1-3%) **sono possibili reazioni avverse** spesso di grado lieve (dolore in sede di iniezione, sudorazione, nausea o vomito, secchezza delle fauci, orticaria) o medio (dispnea, broncospasmo, alterazioni pressorie e del ritmo cardiaco, angina, convulsioni, lipotimia); **più rare, ma possibili, sono le reazioni gravi** (di cui severe 0,04% e molto severe 0,004%) che possono provocare rischio per la vita (edema della glottide, shock anafilattico, gravi aritmie, broncospasmo severo, arresto cardiorespiratorio, insufficienza renale acuta).

Si possono verificare anche **reazioni avverse ritardate** (da 1 ora dalla somministrazione fino a 7 giorni), che generalmente si manifestano più frequentemente con eruzioni cutanee, sindrome simil-influenzale, disturbi gastrointestinali); in questi casi è consigliato recarsi in Pronto Soccorso.

Durante l'infusione a bolo di mezzo di contrasto vi è la possibilità che, per cause anatomiche o fragilità della vena, **si possa verificare la rottura della vena** con conseguente stravasamento del mdc.

COSA DIRE E COSA PORTARE AL MEDICO RADIOLOGO

La preghiamo di segnalare preventivamente al Medico Responsabile dell'esecuzione dell'esame tutte le patologie di cui è portatore.

E' molto importante riferire i sintomi che hanno portato all'esecuzione dell'esame ed esibire eventuali esami radiologici ed ecografici eseguiti in precedenza. Nel caso che l'esame sia ripetuto a distanza di tempo è necessario riportare la TC precedente. Il medico radiologo deve poter consultare il risultato di eventuali altri esami strumentali o visite specialistiche e, se disponibili, la relazione del curante o lettere di dimissione emesse in occasione di precedenti ricoveri.

Medico inviante _____

Indagine richiesta _____

Sospetto clinico per cui si richiede l'indagine radiologica _____

Anamnesi _____

- Allergia al mezzo di contrasto organoiodato si no
 Altre allergie note si no
 Quali? _____

CONSENSO INFORMATO

*Si prega di firmare questa dichiarazione di consenso informato all'esecuzione dell'esame mediante la **somministrazione endovenosa di mezzo di contrasto organoiodato** confermando di aver letto tale documento in ogni sua parte.*

Qualora il Paziente fosse minorenne il consenso deve essere rilasciato da un genitore o da chi ne esercita la potestà.

Io sottoscritto sig/ra _____ nato/a il _____
ho preso visione delle informazioni relative alla procedura radiologica proposta ed ho ricevuto in proposito risposte chiare di esaurienti ad ogni mia domanda. Mi è noto che l'esame, come molti trattamenti sanitari, non è completamente esente da rischi o da reazioni avverse, che nel mio caso specifico mi sono stati adeguatamente illustrati. Mi è stato comunicato che sono state comunque predisposte tutte le idonee misure e precauzioni per prevenire e/o fronteggiare ogni eventuale complicanza.

Pertanto dichiaro di (barrare l'opzione scelta):

- Acconsentire allo svolgimento dell'indagine con somministrazione di mezzo di contrasto.
 - Acconsentire allo svolgimento dell'indagine senza somministrazione di mezzo di contrasto.
 - **Non acconsentire** allo svolgimento dell'indagine.

PER LA DONNA: potrebbe essere in stato di gravidanza ?(barrare l'opzione scelta)

 - SI - NO - NON SO

Terni, il _____

Firma per esteso del Paziente (o del Titolare del consenso) _____

Firma del Medico Radiologo responsabile _____